



**Ministero della Difesa – Stato Maggiore Esercito
Scuola Militare “Teulié”**

Corso Italia 58, 20122 Milano

Telefono: 02 58290011 (centralino), 02 58290086 (segreteria didattica)

E-mail istituzionale: scuola_teulie@esercito.difesa.it

E-mail di Posta Certificata: scuola_teulie@postacert.difesa.it

E-mail Segreteria Didattica: segrdid@scuolami.esercito.difesa.it

SitoWeb: <http://www.esercito.difesa.it/organizzazione/capo-di-sme/comando-per-la-formazione-specializzazione-e-dottrina-dell-esercito/Comando-per-la-Formazione-e-Scuola-di-Applicazione/Accademia-Militare/teulie>



**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI 2022 – 2025**

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il seguente documento “Piano Triennale dell’Offerta Formativa anni scolastici 2022-2025” che si prefigge di definire l’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

Milano, 31 Gennaio 2023

IL COMANDANTE DELLA SCUOLA E DIRIGENTE SCOLASTICO
Colonnello *Gianluigi D’AMBROSIO*
(firma omessa ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

INDICE

Atto di Approvazione	pag. 1
Indice	pag. 2
Premessa	pag. 3
La Storia	pag. 4
La Sede della Scuola	pag. 5
Linee guida, finalità generali	pag. 6
Individuazione degli obiettivi formativi prioritari e programmazione dell'offerta formativa triennale	pag. 7
Area Didattica	pag. 8
Organigramma	pag. 10
Incarichi	pag. 11
Competenze degli allievi al termine del corso di studi	pag. 14
Educazione civica	pag. 16
Valutazione scolastica	pag. 16
Griglia di valutazione nelle singole discipline	pag. 19
Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo	pag. 20
Sostegno allo studio	pag. 21
Progetti disciplinari e pluridisciplinari di approfondimento e sviluppo delle eccellenze; insegnamenti integrativi ed extracurricolari di potenziamento	pag. 22
Visite guidate, viaggi di istruzione e pellegrinaggio a <i>Lourdes</i>	pag. 25
Attività sportive	pag. 26
Manifestazioni sportive	pag. 26
Conferenze	pag. 26
Obiettivi addestrativo-militari	pag. 27
Attività militari	pag. 28
Rapporti con le famiglie	pag. 28
Patto educativo di corresponsabilità	pag. 29

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (legge n.107 del 13 luglio 2015).

La Scuola Militare "Teulié" presenta un'offerta formativa che intende rispondere sempre meglio alle esigenze educative di un'utenza interessata a una formazione complessiva di buon livello con forte accento sulle caratteristiche del mondo militare, nel pieno rispetto delle finalità contemplate dalla legislazione nazionale e in linea con:

- REGIO DECRETO del 6 maggio 1923, n. 1054, art. 30 e 31, "Relativo all'Ordinamento della Istruzione media e dei convitti Nazionali";
- DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi";
- DPR 24 giugno 1998, n. 249, art.1- comma 1 e 2 - e art. 3 del DPR 235/2007;
- DPR 8 marzo 1999, n. 275, art. 1 "Regolamento sull'autonomia scolastica";
- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- DPR 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare";
- la Direttiva dello Stato Maggiore Difesa SMD FORM 007, ed. 2011;
- TT.OO. ed. 2017;
- D.Lgs. n. 62/2017 del 13 aprile 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze ed Esami di Stato;
- Lett. Prot. N. 0157797 del 24 ottobre 2017 di SMD, "nuovo piano dei Reclutamenti autorizzato per l'anno 2018";
- Documento di Pianificazione didattico-addestrativa della Scuola Militare Teulié, Linee Guida del Comandante e Dirigente scolastico ed. 2017.

Il presente PTOF, nato sull'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, è stato elaborato dalla apposita funzione strumentale e discusso e integrato in seno al Collegio docenti nella seduta del 12 settembre 2019, e, infine, data l'assenza del Consiglio di Istituto, non previsto per le Scuole Militari, è stato rivisto e approvato dal Comandante della Scuola e Dirigente scolastico Colonnello Daniele Pepe.

Il nome della scuola



La Scuola Militare è stata fondata nel 1802 dal generale di cui porta il nome, Pietro Teulié, una figura esemplare delle vicende militari italiane nell'età napoleonica.

Nato a Milano, figlio di un funzionario statale, Teulié si laureò in Giurisprudenza a Pavia ed esercitò la professione di avvocato fino al 1796, quando le armate di Napoleone entrarono a Milano e Teulié, schieratosi a favore del cambiamento, si arruolò nella Guardia Nazionale.

Combatté con onore in numerose battaglie, nel 1800 prese parte a

quella di Marengo e pochi giorni dopo fu promosso Generale di Brigata. Si distinse a più riprese per il suo valore, nel 1805 fu promosso Generale di Divisione e nel 1806 fu insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine della Corona di Ferro, istituito da Napoleone nella sua qualità di re d'Italia. Morì nel 1807 per una ferita riportata combattendo in prima linea durante l'assedio della cittadella di Kolberg, in Pomerania (oggi Kołobrzeg, in Polonia).

La storia

Il generale Teulié, uomo attento alle esigenze dei suoi soldati e delle loro famiglie, aveva particolarmente a cuore l'idea che i figli dei caduti al fronte potessero ricevere una formazione culturale, che nella loro situazione di orfani sarebbe stata all'epoca difficilmente raggiungibile. Nel 1802 fondò quindi un *Orfanotrofio militare*, nella stessa area dove sorge oggi la Scuola, in un complesso allora adibito a Ospedale militare. Nel 1807 l'orfanotrofio cambiò il proprio nome in *Collegio Reale degli Orfani Militari*: fu in quegli anni che le aule della Scuola vennero animate da insegnanti illustri come Silvio Pellico e Ugo Foscolo, grande amico di Teulié. Nel 1814, quando gli austriaci ripresero possesso di Milano, il Collegio divenne *Imperial Regio Collegio Militare* e nel 1839 l'Imperatore Ferdinando I, per uniformare l'educazione militare all'interno dell'Impero Asburgico, trasformò la Scuola in *Imperial Regio Collegio dei Cadetti*, sul modello di quelli esistenti in Austria. L'istituzione durò fino alle "Cinque Giornate di Milano" (18-22 marzo 1848): al ritorno degli Austriaci, poiché vari cadetti avevano preso parte all'insurrezione, il collegio non venne riaperto e l'edificio scolastico venne adibito ad Ospedale Militare.

Nel 1859, dopo che il re Vittorio Emanuele II e l'imperatore Napoleone III entrarono trionfalmente a Milano, in coincidenza con l'annessione della Lombardia al Piemonte, il Collegio Militare di Milano fu riaperto; nel 1869 venne però temporaneamente chiuso, questa volta per ragioni di bilancio legati ai problemi economici dell'Italia post-unitaria. Il Collegio riaprì a seguito di una legge del 1873 che dettava un nuovo ordinamento dell'Esercito e rimase in funzione fino al 1895.

Durante la Prima Guerra Mondiale le strutture del Collegio vennero usate come caserma, e solo nel 1935 il governo decise di riaprire la Scuola Militare di Milano, che rimase attiva fino all'8 settembre 1943.

La rinascita del prestigioso Istituto Militare negli anni Novanta si deve all'allora capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, che intendeva ripristinare un'istituzione scolastica con duecento anni di storia alle spalle e renderla un polo attrattivo per tutto il nord Italia. Nel 1996 la Scuola fu riaperta come distaccamento della Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli e nel 1998 raggiunse la piena autonomia chiamandosi prima Seconda Scuola Militare dell'Esercito e infine, dal 27 giugno 2000, Scuola Militare "Teulié".

A questa storia gloriosa e alla riapertura di un'istituzione dal valore riconosciuto fa riferimento il motto della Scuola, *Iterum alte volat* ("Di nuovo vola alta").

Il passato ed il presente hanno conferito alla Scuola Militare "Teulié" un indiscusso prestigio, che le ha consentito di ricevere, nel 2002, la Cittadinanza Onoraria della città di Milano. Nel 2008, il Presidente della Repubblica ha concesso alla Bandiera dell'Istituto la Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito "*quale mirabile Ente formativo, custode di profonde tradizioni ed esemplare prototipo di moderna pedagogia militare*". Infine, nel 2009, la Scuola ha ricevuto il prestigioso Premio Isimbardi della Provincia di Milano.

La "Teulié" ha anche l'onore, durante le celebrazioni delle Cinque Giornate di Milano, di custodire, a ricordo del valore dei suoi cadetti e a testimonianza dello stretto legame che unisce la Scuola alla città, la bandiera del primo Tricolore, consegnato il 7 novembre 1796, in Piazza del Duomo a Milano, alla Compagnia Cacciatori a cavallo della Legione Lombarda e portato alla Battaglia di Arcole, il 16 novembre 1796, sotto il comando di Pietro Teulié. La Scuola riceve

ogni anno la bandiera dal Sindaco di Milano, nella cerimonia che commemora l'inizio dell'insurrezione (18-22 marzo 1848), e la conserva durante il periodo di ricorrenza delle Cinque giornate per poi riconsegnarla ufficialmente alla città in occasione del solenne giuramento di fedeltà alla Repubblica degli Allievi del primo anno di Corso.

La sede della Scuola

L'odierna struttura architettonica della Scuola è rimasta sostanzialmente fedele all'impianto originale del monastero cistercense di San Luca, costruito vicino alla Porta Lodovica nella seconda metà del XVIII secolo in stile rococò lombardo.

L'edificio presenta la struttura ad "H", tipica dei complessi monastici, con due cortili.

Il primo dei due cortili originari, quello a sud, oggi chiamato Cortile d'Onore, è dominato da una statua di Giulio Cesare donata nel 1935 dal Ministero della Guerra, in occasione della riapertura della Scuola. Il cortile è ornato su tre lati da colonne in granito rosa di Baveno, tipico dei palazzi signorili milanesi.

Nell'androne principale, sulla parete sinistra, è stato realizzato un semplice sacrario che reca incisi, su tre lapidi affiancate, i nomi di tutti gli allievi della Scuola caduti dalla Terza Guerra d'Indipendenza alla Resistenza. Ai lati della porta di accesso all'edificio, che ospita il Comando, sono incisi, su altre due lapidi, i nomi dei venti allievi decorati di Medaglie al Valor Militare cui sono intitolati i corsi della Scuola.

Il secondo cortile, a nord, è dedicato ad Ugo Foscolo, amico e compagno d'armi del generale Teulié, e dal 1996 è attrezzato a campo polifunzionale.

L'imponente ristrutturazione che interessò l'edificio nel 1935 trasformò l'ex Piazza d'Armi nell'attuale cortile del Primo Tricolore, e riconvertì le scuderie in alloggi. Un secondo intervento di ristrutturazione, nei primi decenni nel Novecento, portò alla costruzione di un padiglione, prospiciente agli alloggi, che oggi ospita la biblioteca, le sale riunioni e il salone d'onore; sempre in quell'occasione venne costruita la palestra.

Il complesso attuale della Scuola ospita gli alloggi degli allievi e quelli a disposizione del personale del quadro permanente accasermato, le aule e le strutture per la didattica, le palestre, la mensa, la biblioteca di Presidio, la cappella e gli spazi di rappresentanza.

Un'attenzione particolare merita la prestigiosa Biblioteca di Presidio. Organizzata in cinque ampie sale, raccoglie al suo interno 75.000 volumi dei più svariati argomenti: storia militare, scienze umane, opere scientifiche e letterarie, enciclopedie, riviste, raccolte di leggi, cartografia.

Il nucleo originario è costituito dalla ricca biblioteca militare del *Fondo Chambéry*, di proprietà della casa reale di Savoia, poi confluito nel fondo di Presidio, conservato fino al 1920 a palazzo Cusani, storica sede dei Comandi militari milanesi. Negli anni si sono poi aggiunti i volumi del *Fondo Adolfo Casanova*, un industriale di Melzo che alla fine degli anni Trenta lasciò la sua ricca collezione libraria alla Caserma Teulié come supporto alla preparazione culturale degli allievi.

Il patrimonio della biblioteca comprende anche una trentina di manoscritti nonché incunaboli e cinquecentine degne di nota.

Numerose sono anche le opere del Seicento e Settecento, come la serie di volumi di Giovan Battista Piranesi e del figlio Francesco; da segnalare anche un volume con i progetti dell'architetto Giuseppe Piermarini relativi alla costruzione della Scala.

Tra i documenti custoditi nella biblioteca figurano infine una circolare di Cavour del 1859, un dispaccio di Metternich ed un proclama di Lord Wellington del 1814.

Linee guida, finalità generali

Alla Scuola “Teulié”, che dal 2009 accoglie anche le ragazze, può accedere chi ha già concluso il primo biennio del liceo classico e scientifico e ha superato il concorso di ammissione, il cui bando viene pubblicato ogni anno sulla Gazzetta Ufficiale.

L'arruolamento degli allievi è regolato dall'art. 18 del Bando: in particolare gli allievi, superata la selezione, vengono arruolati a domanda con il consenso di chi esercita la potestà genitoriale e devono contrarre una ferma speciale di tre anni per il completamento del corso degli studi prescelti.

Gli allievi vengono suddivisi in 1^a Compagnia (= le classi terze), 2^a Compagnia (= le classi quarte), 3^a Compagnia (= le classi quinte). Ogni corso prende il nome da un allievo della Scuola a cui è stata conferita una Medaglia al Valor Militare.

Gli allievi che, per qualsiasi ragione, decidano di non concludere il loro percorso alla “Teulié” possono dare le dimissioni in qualsiasi momento e riprendere il loro percorso formativo nella scuola civile.

I corsi offerti dalla Scuola e il relativo diploma si rifanno alle Indicazioni nazionali per il Licei e hanno a tutti gli effetti il valore del liceo classico e scientifico di ordinamento.

Il corpo docente è costituito da personale di ruolo alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione, che viene posto a disposizione del Ministero della Difesa dopo aver superato il concorso per titoli indetto dalla Scuola per la copertura delle cattedre.

La scuola dispone di aule didattiche situate all'interno della caserma e di tutte le strutture proprie degli istituti scolastici: laboratori scientifici, laboratorio linguistico multimediale, aula di disegno, palestre, aula magna/teatro, spazi ricreativi.

Gli allievi sono tenuti all'osservanza delle norme disciplinari previste per gli Istituti statali di Istruzione secondaria e al rispetto delle regole della disciplina militare.

La Scuola Militare si propone i seguenti obiettivi:

- preparare e guidare ragazze e ragazzi che ricercano opportunità formative con un orizzonte ampio e hanno manifestato particolare interesse per il mondo militare;
- dare una formazione scolastica innovativa e moderna, con un forte accento sui valori etici e le competenze di cittadinanza, proiettata in una dimensione europea ed inserita in un contesto di eccellenza;
- dare una formazione personale completa, improntata allo stile e all'etica militare;
- fornire una preparazione militare di base;
- fornire una preparazione atletica multidisciplinare.

L'obiettivo della Scuola Militare è, pertanto, quello di diplomare giovani donne e uomini preparati sia culturalmente sia fisicamente e in possesso di solide basi etico morali, creando in tal modo le condizioni più favorevoli per l'accesso alle Accademie e la successiva carriera militare e, nel caso si scegliesse di proseguire gli studi e l'attività professionale nella vita civile, per farsi comunque testimoni consapevoli di impegno e valori etici nella società.

Gli insegnanti e la linea di Comando collaborano costantemente e integrano quotidianamente la loro azione per guidare e accompagnare gli allievi nel loro percorso formativo.

Individuazione degli obiettivi formativi prioritari e programmazione dell'offerta formativa triennale

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*).
- b. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, con particolare attenzione alla preparazione in vista dell'accesso all'Accademia militare e alle facoltà scientifiche.
- c. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la promozione dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- d. Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- e. Approccio alla conoscenza e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- f. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- g. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- h. Potenziamento delle attività di laboratorio.
- i. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- j. Definizione di un sistema di orientamento.

Per gli studenti della Scuola Militare “Teulié”, in quanto allievi di un istituto di formazione e istruzione militare, “lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro non rientra tra i previsti requisiti di ammissione [all'esame di Stato]” (comunicazione ufficiale del MIM dell'11.06.2018). Al colloquio d'esame, gli allievi riferiscono alla commissione sulla loro esperienza di addestramento e avviamento alla vita militare.

Nell'intento di valorizzare le eccellenze e favorire la conoscenza dell'ambiente lavorativo in ambito civile dando agli allievi l'opportunità di saggiare le proprie capacità e inclinazioni, la Scuola organizza presso aziende convenzionate *stage* estivi rivolti agli alunni delle classi quarte meritevoli per profitto (v. Progetti di Istituto).

Area didattica

a. Composizione delle classi.

Dall'a.s. 2022/23 la scuola prevede una sezione di Liceo Classico (la seconda sezione, istituita a partire dall'a.s. 17/18, è in esaurimento) e quattro sezioni di Liceo Scientifico tradizionale. Le classi vengono formate, sulla base dei risultati delle prove concorsuali.

b. Organizzazione del tempo scuola.

Le ore di lezione curricolare vengono normalmente distribuite su sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 13.45.

c. Quadro orario.

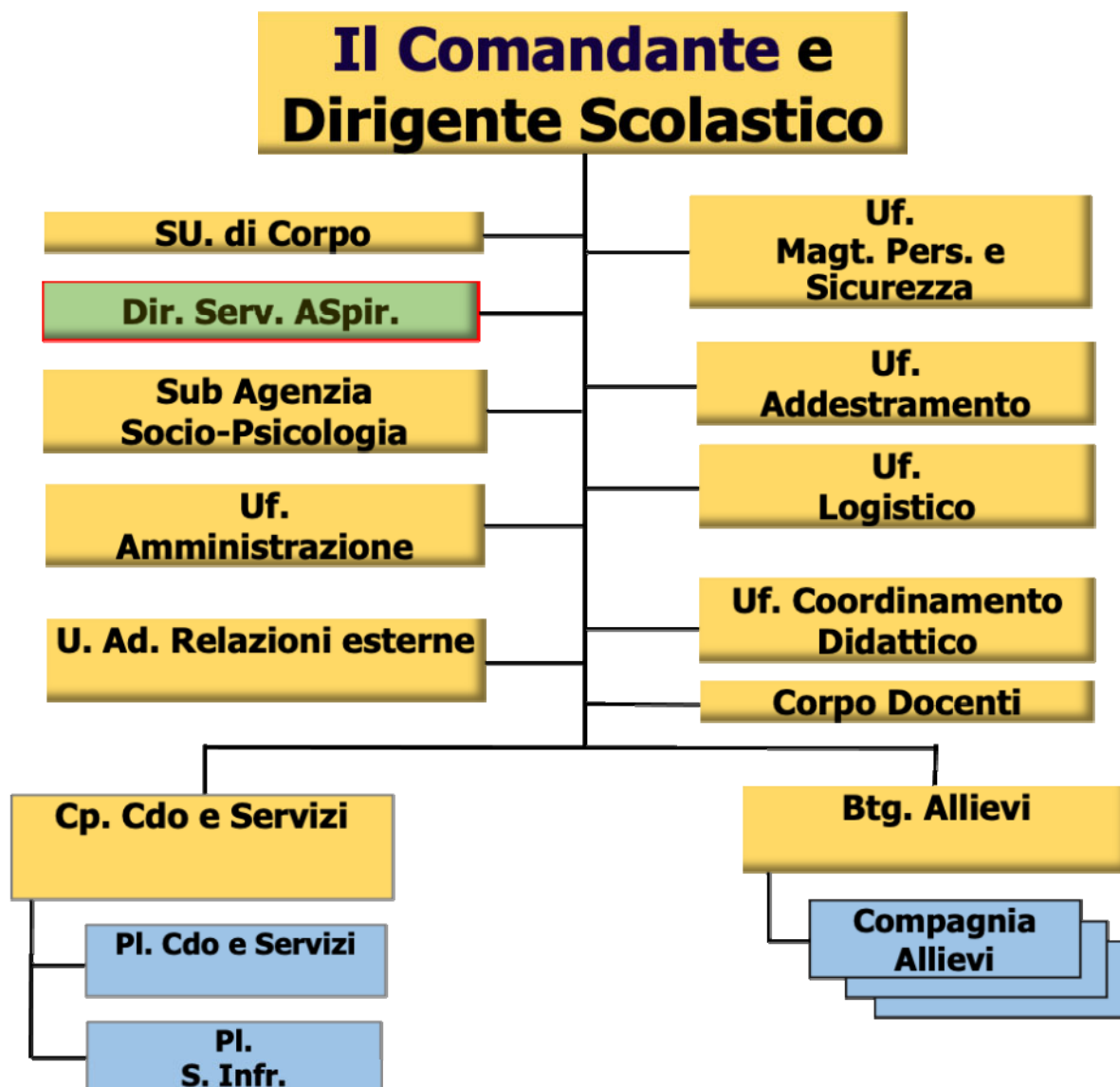
Liceo Classico			
MATERIE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	3	3	3
Lingua e Civiltà Inglese	3 + 1*	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
TOTALE ore	31	31	31

* Dall'a.s. 2021/22 è stata aggiunta un'ora di conversazione volta al potenziamento della lingua inglese. All'inizio del quarto anno, su base volontaria, gli allievi possono seguire un corso per la preparazione alla certificazione IELTS.

Liceo Scientifico			
MATERIE	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3
Lingua e Civiltà Inglese	3 + 1*	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
TOTALE ore	30	30	30

*Dall'a.s. 2021/22 è stata aggiunta un'ora di conversazione volta al potenziamento della lingua inglese. All'inizio del quarto anno, su base volontaria, gli allievi possono seguire un corso per la preparazione alla certificazione IELTS.

ORGANIGRAMMA



INCARICHI (A.S. 2022-23)

Dirigente Scolastico
Collaboratore Vicario
Collaboratore e segretario del Collegio Docenti

Colonnello Gianluigi D'Ambrosio
prof. Paolo Wohlfahrt
prof.ssa Valeria Figini

Funzioni strumentali

Stesura ed aggiornamento del P.T.O.F.*
Coordinamento web, multimedialità e cyberbullismo**
Coordinamento progetti***

prof.ssa Daniela Graffigna
prof. Roberto Squellati
prof. Andrea Madonna

** Il docente referente di Istituto per la stesura e aggiornamento PTOF ha i seguenti compiti:*

- curare la redazione del PTOF, in coerenza con le indicazioni nazionali, le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e sulla base delle proposte del Collegio dei docenti;
- provvedere alla revisione, integrazione e aggiornamento del POF entro il mese di ottobre, anche in collaborazione con il coordinatore dei progetti;
- curare la conoscenza e divulgazione del POF-PTOF all'interno della scuola, specie presso i nuovi docenti;
- controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del POF-PTOF e monitorarne le attività;
- mantenersi in contatto con il referente di Istituto per il coordinamento dei progetti;
- valutare l'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'anno, comunicandone i risultati al Collegio dei docenti.

*** Il docente referente di Istituto per web, multimedialità e cyberbullismo ha i seguenti compiti:*

- riferire alla Segreteria Didattica le questioni inerenti le problematiche informatiche riscontrate dai docenti. Le problematiche possono riguardare il registro elettronico, l'accesso alla rete, la corretta raccolta di informazioni per permettere l'accesso alla rete WiFi della scuola;
- monitorare l'aggiornamento e la sicurezza informatica dei PC utilizzati in classe, verificando periodicamente che l'antivirus sia funzionante e aggiornato, segnalando la necessità di installazione e/o aggiornamento software, risolvendo e/o segnalando anomalie/guasti/inconvenienti;
- valutare, in concerto con il Capo Ufficio Didattico e il Comandante e Dirigente Scolastico, l'eventuale acquisto di prodotti informatici (hardware e/o software);
- attivare e monitorare (esterno) eventuali classi virtuali appoggiandosi alla piattaforma ARGO e/o ad altre piattaforme esterne, concordate in ambito di consigli di classe e/o collegio docenti;
- formare i nuovi colleghi sulle procedure di accesso alla rete fissa, sull'utilizzo di ARGO, e sulla registrazione degli eventuali dispositivi elettronici personali sulla rete WiFi della scuola.
- in armonia con la Legge n. 71 del 29 maggio 2017, fungere da collaboratore e consulente del Comandante e Dirigente Scolastico nella Prevenzione e Contrasto al Cyberbullismo. In tale veste organizzerà degli incontri formativi tesi a favorire l'acquisizione delle competenze informatiche da parte degli Allievi per un utilizzo critico e consapevole dei Social Network e dei media.

**** Il docente referente di Istituto per il coordinamento dei progetti ha i seguenti compiti:*

- *coordinare monitorare e valutare i progetti presenti nel POF e deliberati dal Collegio dei docenti;*
- *curare l'attività progettuale a inizio anno e presentare al Collegio dei docenti un Piano sintetico dei progetti;*
- *coordinarsi con il referente per il PTOF al fine di monitorare le attività;*
- *osservare nel corso dell'anno lo stato di avanzamento dei progetti deliberati e rilevare eventuali esigenze o criticità;*
- *proporre un sistema semplice ed efficace di valutazione dei progetti svolti;*
- *presentare a fine anno al Collegio dei docenti una relazione sintetica dell'attività progettuale realizzata nella Scuola.*

Coordinatori di classe*

Coordinatori di classe

3^ Liceo Classico sez. A	prof. Rudy Toffanetti
4^ Liceo Classico sez. A	prof. Andrea Madonna
5^ Liceo Classico sez. A	prof. Andrea Madonna
4^ Liceo Classico sez. B	prof.ssa Adele Piluso
5^ Liceo Classico sez. B	prof.ssa Serena Daguati
3^ Liceo Scientifico sez. A	prof. Arturo Marchesin
4^ Liceo Scientifico sez. A	prof.ssa Daniela Graffigna
5^ Liceo Scientifico sez. A	prof.ssa Claudia Desalvo
3^ Liceo Scientifico sez. B	prof.ssa Maria Grazia Bregani
4^ Liceo Scientifico sez. B	prof.ssa Patrizia Arcari
5^ Liceo Scientifico sez. B	prof. Roberto Squellati
3^ Liceo Scientifico sez. C	prof.ssa Giulia Guerini
4^ Liceo Scientifico sez. C	prof.ssa Bruna Confalonieri
5^ Liceo Scientifico sez. C	prof. Marco Lodigiani
3^ Liceo Scientifico sez. D	prof.ssa Silvia Crupano

** Il Coordinatore di classe ha i seguenti compiti:*

- *tenersi regolarmente informato sul comportamento e il profitto della classe;*
- *informare la Dirigenza sugli avvenimenti più significativi, ponendo in evidenza gli eventuali problemi emersi;*
- *mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori;*
- *curare i contatti con i genitori degli allievi in difficoltà;*
- *controllare regolarmente le assenze degli studenti e individuare i casi di frequenza irregolare e di inadeguato rendimento;*
- *redigere il verbale del Consiglio di classe in qualità di segretario;*
- *in assenza del Dirigente Scolastico o del Docente Vicario, presiedere la seduta del Consiglio di classe.*

Funzioni all'insegnamento

Coordinatori di Dipartimento*

- | | |
|--|----------------------|
| - coordinatore Dipartimento umanistico | prof. Andrea Madonna |
|--|----------------------|

- coordinatore Dipartimento storico/filosofico	prof.ssa Marta de Grandi
- coordinatore Dipartimento matematico	prof. Arturo Marchesin
- coordinatore Dipartimento scientifico	prof.ssa Adele Piluso
- coordinatore Dipartimento linguistico	prof.ssa Patrizia Arcari
- coordinatore Dipartimento artistico	prof. Giulia Guerini
- coordinatore Dipartimento sportivo	prof.ssa Antonella Serino

**Il Coordinatore di Dipartimento ha i seguenti compiti:*

- *coordinare le attività del Dipartimento in merito ai criteri di valutazione e alla scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;*
- *stendere la programmazione annuale del Dipartimento;*
- *promuovere l'aggiornamento e il confronto in merito alla didattica;*
- *verificare l'uniformità dello svolgimento delle programmazioni e del raggiungimento degli standard minimi programmati;*
- *redigere il verbale delle riunioni di Dipartimento.*

Responsabili dei laboratori e delle aule speciali

- responsabile del laboratorio di chimica	prof. Loris Zumilli
- responsabile del laboratorio di fisica	prof. Roberto Squellati
- responsabile dell'aula di disegno	prof. Enrico Fava

Docenti referenti

- <i>Certamina</i>	prof. Rudy Toffanetti
- gare di matematica	prof. Arturo Marchesin
- gare di fisica	prof. Roberto Squellati
- Certificazioni lingua latina e lingua greca	prof. Rudy Toffanetti

Commissioni

- Commissione recupero e sostegno	prof.ssa Valeria Figini prof. Roberto Squellati
- Commissione teatro	prof. Paolo Wohlfahrt
- Commissione uscite didattiche	prof.ssa Paola Radrizzani prof.ssa Giulia Guerini
- Commissione elettorale	prof.ssa Antonella Serino
- Commissione valutazione prove INVALSI	prof.ssa Serena Daguati prof. Loris Zumilli
- Commissione formazione classi terze	prof.ssa Daniela Graffigna prof. Roberto Squellati
- Commissione preparazione prove d'accesso alle università e accademie militari	prof. Andrea Madonna prof. Roberto Squellati prof. Paolo Wohlfahrt

Competenze degli allievi al termine del corso di studi

Alla luce della normativa scolastica italiana, delle indicazioni in merito a Cittadinanza e Costituzione e delle indicazioni europee sull'educazione dei giovani, il Collegio dei Docenti ha definito le competenze che caratterizzano il profilo delle studentesse e degli studenti. L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei percorsi di studio e dei progetti compresi nell'offerta formativa.

a. Competenze formative:

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati.

b. Competenze comunicative:

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni;
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte);
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi;
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, nella consapevolezza della discontinuità tra i contesti storici;
- definire le discipline studiate, apprezzandone l'apporto alla comprensione del reale, nel quadro di una visione unitaria della cultura;
- individuare i rapporti tra la lingua italiana, le lingue classiche, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra il pensiero filosofico e il pensiero scientifico.

c. Competenze per la convivenza civile:

- possedere autonomi riferimenti valoriali, coerenti con i principi della Costituzione, e la disponibilità al confronto con la pluralità di orientamenti presenti nell'attuale società;
- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi ed allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile;
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (a partire dall'a.s. 2020-21):

- conoscere la Costituzione per rispondere ai propri doveri ed esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadino;

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti essenziali, e avere un orizzonte di cittadinanza aperto alla prospettiva internazionale;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione delle nozioni di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- esercitare la cittadinanza digitale con la necessaria consapevolezza e coerenza quanto ai valori della convivenza civile democratica, conoscendo e rispettando le regole principali della comunicazione formale con particolare riguardo a chiarezza, essenzialità e completezza;
- acquisire piena consapevolezza di come l’operato individuale si rifletta sull’ambiente e adottare comportamenti il più possibile rispettosi dei principi della sostenibilità; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

d. Competenze trasversali (*soft skills*):

- consapevolezza (*confidence*);
- *leadership (team building)*;
- *problem solving*.

(a tali competenze, che integrano quelle raggiunte attraverso le discipline di studio e sono di fondamentale importanza per la formazione personale e il futuro professionale degli allievi, è dedicato un Progetto specifico).

Educazione civica

A partire dall'a.s. 2020-21 l'Educazione civica, finora trattata soprattutto all'interno dei percorsi individuati dai docenti e dai Consigli di classe per Cittadinanza e Costituzione, è diventata una materia a sé stante: prevede una valutazione dedicata in pagella e concorre a formare il credito scolastico ai fini dell'esame di Stato. La nostra Scuola, che comunque – in virtù della sua fisionomia e dei suoi obiettivi – per questo aspetto da sempre ha particolare attenzione all'interno delle discipline curriculari, ha deciso di dedicare specificamente all'Educazione civica un monte ore di 33 ore annuali, distribuite tra vari insegnamenti che approfondiranno tematiche afferenti alle aree indicate dal Ministero, cioè 1) Costituzione 2) Cittadinanza digitale 3) Agenda 2030.

A partire dall'a.s. 2022/23 è stato poi elaborato un quadro comune dei contenuti da trattare in ciascuna disciplina, differenziato per percorso scolastico (classico e scientifico). La valutazione viene attribuita da ciascun docente avendo come riferimento la griglia qui sotto riportata; il voto finale, media dei voti attribuiti da ciascun docente, viene condiviso e definito in sede di scrutinio con tutto il Consiglio.

Griglia per le valutazioni di Educazione civica

indicatori	descrittori		
	<i>insufficiente</i> 1-5	<i>sufficiente</i> 6	<i>buono</i> 7-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	lacune diffuse, anche gravi	conoscenza degli aspetti essenziali	conoscenza ampia e approfondita
CAPACITÀ DI METTERE IN RELAZIONE I TEMI TRATTATI CON LA PROPRIA ESPERIENZA	capacità assente o molto limitata	capacità limitata	capacità soddisfacente
QUALITÀ DELLA RIELABORAZIONE PERSONALE	approccio meccanico	apporti personali limitati	apporti personali di buon livello
PROPRIETÀ DELL'ESPRESSIONE	espressione incerta e/o scorretta	espressione elementare, ma lineare e corretta	espressione propria, efficace e fluida

Valutazione scolastica

a. Valutazione dell'apprendimento.

La valutazione, oltre alla funzione di accertamento delle competenze degli studenti e di misurazione dei risultati da loro raggiunti, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico.

Elaborando la programmazione didattico-disciplinare, i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, formulano tabelle di valutazione, in cui sono esplicitati i significati dei voti e dei rispettivi giudizi. Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- *conoscenze*: i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- *abilità/capacità*: le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- *competenze*: la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

La valutazione complessiva di ciascun allievo da parte del Consiglio di classe avverrà alla fine del I periodo e del II periodo per ciascuna materia del corso di studi sulla base di un congruo numero di verifiche, il cui numero viene stabilito dal Collegio Docenti. Gli elementi di valutazione di ciascuna verifica saranno ricavati sulla base dei parametri indicati dai Dipartimenti e dai singoli Consigli di classe in ordine agli obiettivi stabiliti e alle programmazioni dei docenti.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può promuovere uno studente alla classe successiva solo se ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline.

Nei confronti degli studenti per i quali, alla fine dell'anno scolastico, sia stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, ma non di gravità tale da comportare un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe decide per la sospensione del giudizio.

La scuola comunica subito alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di classe e i voti assegnati in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, e le modalità e i tempi delle relative verifiche. Nella Scuola Militare "Teulíé", gli allievi sono tenuti a frequentare le iniziative di recupero organizzate dalla scuola.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, non oltre la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Per formulare un giudizio globale e la valutazione finale, da tradurre coerentemente in voto numerico decimale, verranno presi in considerazione tutti gli elementi a disposizione utili a delineare, nella maniera più dettagliata possibile, la personalità culturale dell'allievo e un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano, in qualsiasi modo, l'attività scolastica e lo sviluppo formativo dell'allievo.

In particolare verranno considerati i seguenti aspetti:

- l'apprendimento come indicatore delle conoscenze e competenze disciplinari acquisite;
- l'evoluzione del rendimento scolastico (progresso);
- impegno e applicazione, interesse, motivazione e partecipazione all'attività didattica;
- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- l'utilizzo delle opportunità offerte dalla Scuola (interventi didattici ed educativi integrativi, e/o interventi di sostegno in itinere);
- la storia individuale dell'alunno (carriera e curriculum; difficoltà di ambientazione; difficoltà di rapporti; lacune precedenti e simili);
- il livello di raggiungimento di obiettivi trasversali in alcune discipline, laddove il C.d.C. abbia esplicitato detti obiettivi trasversali;
- le vicende particolari della classe (ad esempio: mancanza di continuità didattica in una o più discipline, e simili);

- caratteri, finalità e standard minimi di apprendimento, laddove questi siano stati esplicitati a livello di Corsi.

Nell'ambito dei criteri sopra determinati, ciascun Consiglio di classe stabilirà il peso o l'incidenza da attribuire ai singoli criteri.

b. Valutazione delle competenze.

Dall'a.s. 2018/19, la normativa nazionale per l'ammissione all'esame di Stato prevede che gli allievi delle classi quinte siano tenuti a sostenere le prove Invalsi in italiano, matematica ed inglese, volte ad accertare il livello di competenza raggiunto da ciascun allievo in ognuna delle tre discipline. Il superamento o meno delle prove non è tuttavia determinante ai fini dell'ammissione all'esame.

c. Valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento prende in considerazione i seguenti aspetti:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità, anche in considerazione della caratterizzazione militare della Scuola;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

L'art. 2 della legge n.169 del 30 ottobre 2008 ribadisce (comma 2) che la valutazione del comportamento è espressa in decimi e specifica (comma 3) che detta valutazione, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

INDICATORI	VOTO					
	5*	6	7	8	9	10
	DESCRITTORI					
<i>attenzione</i>	scarsa	alterna	accettabile	buona	elevata	eccellente
<i>presenza durante lo svolgimento delle lezioni</i>	alterna	non sempre assidua	assidua	assidua e regolare	decisamente assidua e regolare	molto assidua e costruttiva
<i>impegno e applicazione nello studio</i>	non continuo e regolare	abbastanza costante e regolare	in generale costante e regolare	costante e regolare	puntuale	sistematico, costante e organico
<i>puntualità nello svolgimento dei lavori assegnati</i>	irregolare	non sempre costante e regolare	in generale costante e regolare	costante e regolare	decisamente costante e regolare	ottima / eccellente
<i>correttezza nei rapporti con i docenti e con il gruppo classe</i>	scarsa	accettabile	apprezzabile	buona	più che buona	ottima / eccellente

* D.M. n° 516/1/2009 Art. 4: è stabilito che l'attribuzione di un voto inferiore a 6/10 "presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente, nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari previste" e che non abbia mostrato "apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento" nel periodo successivo all'erogazione della sanzione.

Griglia di valutazione nelle singole discipline

CONOSCENZE	COMPETENZE	PREPARAZIONE	VOTO
conoscenze del tutto o pressoché inesistenti	risposta nulla, o molto limitata, alle proposte didattiche e alle sollecitazioni dei docenti; espressione fortemente incerta e scorretta	estremamente lacunosa e carente	1 - 2
conoscenze fortemente lacunose	numerosi e gravi errori nell'esecuzione di compiti anche elementari; totale mancanza di consapevolezza; espressione incerta e scorretta	molto frammentaria e molto disorganica	3
conoscenze lacunose	numerosi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; approccio puramente mnemonico; espressione con gravi e diffuse carenze sul piano della correttezza e del lessico	frammentaria e disorganica	4
conoscenze frammentarie	carenze diffuse sul piano del metodo; approccio meccanico e scarsa consapevolezza; espressione carente sul piano della correttezza e del lessico	incompleta e imprecisa	5
conoscenze solo parziali	risposta elementare alle richieste dei docenti, anche se molto semplici, e necessità costante della loro guida; scarsa autonomia e consapevolezza limitata; espressione elementare con qualche incertezza e lessico generico	limitata agli aspetti essenziali e piuttosto superficiale	6
conoscenze essenziali	incertezze operative diffuse di fronte a richieste complesse; approccio autonomo e consapevole; espressione corretta e padronanza dei termini tecnici essenziali	solida per gli aspetti essenziali e con qualche approfondimento	7
conoscenze-ampie	sicurezza sul piano metodologico, consapevolezza e autonomia di giudizio; espressione corretta e	approfondita e sicura	8

	padronanza del lessico e dei registri linguistici		
conoscenze ampie e approfondite	risposta efficace e puntuale a richieste anche complesse; totale autonomia operativa e di giudizio; espressione propria ed efficace	completa, rigorosa e approfondita con buona autonomia e consapevolezza	9
conoscenze complete, rigorose e approfondite	capacità di operare collegamenti interdisciplinari e mettere in relazione i vari ambiti del sapere in modo originale ed efficace; espressione propria, efficace e fluida	eccellente per ampiezza delle conoscenze e qualità degli apporti personali	10

Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

Il **credito scolastico**, introdotto dalla legge n.425/97, viene assegnato in base alla media dei voti conseguita al termine di ciascun anno scolastico relativamente alle classi III, IV, V del corso di studi superiore.

Il D.lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” ha introdotto nuove modalità di svolgimento dell’esame conclusivo della scuola secondaria di II grado e dall’a.s. 2018-19 ha attribuito al credito scolastico fino a 40 punti. I punti di credito assegnabili, desunti dall’allegato “A” all’art. 15, comma 2 del predetto decreto, sono i seguenti:

media dei voti	fasce di credito III anno	fasce di credito IV anno	fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per la determinazione del punteggio da assegnare a ciascun allievo come credito scolastico, fermo restando l’obbligo di valutare caso per caso ogni situazione, e tenendo conto di tutti gli elementi che contribuiscono ad individuare la personalità dell’allievo, i Consigli di classe prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse / impegno / partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione attiva alla vita di classe;
- rispetto delle scadenze;
- attenzione;
- interesse;

- capacità di auto valutarsi;
- crescita culturale;
- collaborazione nel gruppo classe;
- media dei voti dello scrutinio finale.

Per l'assegnazione del **credito formativo**, data la peculiarità della scuola, le esperienze valutabili da parte del Consiglio di classe come "credito formativo" devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere compiute al di fuori della scuola, anche per interesse ed iniziativa autonomi dell'allievo;
- essere giudicate, da parte del Consiglio di classe, coerenti con le finalità complessive del corso di studi seguito dal candidato;
- essere certificate da parte degli enti, associazioni e istituzioni presso i quali l'esperienza in questione è stata condotta, con indicazione sintetica delle caratteristiche della medesima;
- essere documentate, da parte dei candidati entro il 15 maggio (termine ordinario e non perentorio), onde consentirne una meditata analisi e valutazione da parte del Consiglio di classe.

Il credito formativo concorre alla definizione del credito scolastico, tenendo presente che il credito totale non può superare il limite massimo della banda di oscillazione entro cui si colloca la media dei voti attribuita nello scrutinio finale.

Sostegno allo studio

a. Consolidamento in ingresso

Per tutti gli allievi della 1^a compagnia, al fine di raggiungere nelle classi di nuova formazione un livello sufficientemente omogeneo, è previsto un percorso di ripasso e consolidamento dei contenuti fondamentali delle singole discipline, da effettuarsi nelle prime settimane di scuola, o durante l'orario curricolare o in orario pomeridiano (a seconda di quanto stabilito dai vari dipartimenti di materia). Di anno in anno il Collegio a inizio anno individua le modalità più opportune.

b. Potenziamento delle competenze di scrittura

Sono stati individuati, per i diversi anni di corso, i seguenti ambiti:

I cp: il riassunto e la parafrasi

II cp: il testo argomentativo

III cp: le tipologie previste dall'esame di Stato e dai concorsi per l'ammissione alle Accademie.

Per gli allievi della 1^a compagnia il potenziamento viene svolto in orario curricolare, ha una durata di 15 ore, distribuite ed organizzate a discrezione dell'insegnante della classe; per gli allievi della 2^a compagnia esso viene svolto in orario extra-curricolare, ha una durata di 10 ore (5 lezioni di due ore ciascuna) e si conclude con una prova, comune alle varie classi, sul modello dei temi somministrati ai concorsi delle Accademie Militari.

Gli allievi della 3^a compagnia svolgono anche simulazioni della prova scritta per l'ammissione alle Accademie Militari, che vengono corrette tenendo come riferimento le griglie concorsuali.

c. Sportello.

Gli insegnanti delle varie discipline offrono, se lo ritengono opportuno e compatibilmente con

le risorse disponibili, la loro consulenza, al di fuori dell'orario di lezione, a piccoli gruppi di studenti (di regola da 2 a 5) che manifestino difficoltà (purché non derivanti dalla mancanza di impegno) di fronte ad argomenti specifici e circoscritti delle discipline.

d. Recupero.

Le attività di recupero e di sostegno trovano spazio sia nella forma di corsi tenuti in orario extra-curricolare, dopo il normale svolgimento delle lezioni, sia *in itinere*, durante l'orario di lezione in classe, attraverso ripassi, ulteriori spiegazioni ed esercizi di rinforzo che vengono svolti autonomamente dagli allievi, su indicazione degli insegnanti, e poi da questi supervisionati.

e. Subagenzia di sociopsicologia e comunicazione

Presso la Scuola è presente un ufficiale psicologo, i cui ambiti di intervento riguardano la prevenzione del disagio psicologico, il sostegno psicologico individuale o di gruppo, l'acquisizione delle *soft skills*.

Progetti disciplinari e pluridisciplinari di approfondimento e sviluppo delle eccellenze; insegnamenti integrativi ed extra curricolari di potenziamento

La Scuola Militare Teulié, recependo il dettato del D.M. 28 luglio 2008 relativo a “iniziative di valorizzazione delle eccellenze”, promuove la partecipazione a progetti proposti da enti regionali, nazionali e internazionali, e a gare e *certamina* regionali, nazionali e internazionali riconosciuti dal MIM.

a. Adesione a progetti proposti da Enti, Organizzazioni e Istituzioni esterne.

– Quotidiano in classe.

La Scuola aderisce all'iniziativa nazionale “Il Quotidiano in classe” che permette alle classi di ricevere gratuitamente, per alcuni mesi durante l'anno, una volta alla settimana alcune copie di quotidiani a tiratura nazionale. Questa iniziativa vuole favorire negli allievi la possibilità di informarsi e riflettere sugli avvenimenti e sulle tematiche di attualità.

a. Partecipazione a gare, concorsi e *certamina*.

Tali attività, che si collocano all'interno dell'area di potenziamento e approfondimento, si pongono come principali obiettivi di:

- favorire il lavoro di ricerca sul piano metodologico nella fase preparatoria condotta sotto la guida del docente;
- potenziare le capacità individuali e le attitudini dell'allievo nel settore da lui stesso prescelto;
- stimolare il confronto con studenti provenienti da altre realtà ed accomunati dal medesimo interesse culturale.
- ***Certamina Latinitatis.***
Progetti di *Latino* per il potenziamento delle capacità e abilità di traduzione.
- ***Agones di lingua greca.***
Progetti di *Greco* per il potenziamento delle capacità e abilità di traduzione.

- **Certificazione delle competenze nelle lingue classiche.**
- **Olimpiadi delle lingue e delle civiltà classiche.**
- **Giochi d'autunno di matematica.**
Gare matematiche organizzate dell'Università Bocconi di Milano per la valorizzazione dell'eccellenza. Forniscono agli allievi un'opportunità per far emergere le loro conoscenze e le loro competenze e per potenziare le loro capacità logiche.
- **Olimpiadi di italiano.**
Competizione nazionale ed internazionale indetta dal MIM per incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana.
- **Olimpiadi di filosofia.**
Competizione nazionale e internazionale organizzata dalla Società Filosofica Italiana d'intesa con il MIM, con l'obiettivo di sviluppare nei futuri cittadini *critical thinking*, creatività, libertà di pensiero, autonomia di giudizio, per la costruzione di una cittadinanza globale.
- **Olimpiadi di fisica.**
Competizione che mira a sviluppare l'interesse verso la fisica, attraverso la soluzione di quesiti e problemi collocati in contesti diversi rispetto a quelli solitamente considerati nella pratica scolastica, mettendo altresì in evidenza le eccellenze dell'istituto.
- **Concorsi organizzati da enti militari.**
Gli allievi partecipano ogni anno a concorsi proposti da enti legati alle Forze Armate con elaborati scritti, grafici ed audiovisivi.

b. Progetti d'Istituto.

- **Leggiamo il Novecento.**

Il progetto, rivolto agli allievi della 3^a compagnia, ha come obiettivo la conoscenza diretta di alcune opere letterarie significative del '900 italiano; i testi vengono scelti dai docenti del Dipartimento umanistico (anche in collaborazione con quelli delle altre materie) per tutta la compagnia e assegnati come lettura estiva agli allievi; all'inizio dell'anno successivo si tengono poi lezioni, a cura dei docenti della scuola e con il coinvolgimento attivo degli allievi, di contestualizzazione/spiegazione di ciascuna opera; il progetto si conclude con una verifica scritta comune (sul modello della tipologia A dell'Esame di Stato) in cui vengono proposti agli allievi passi tratti dalle opere oggetto dell'approfondimento.

- **Progetto Certificazione Lingua Inglese (IELTS).**

Il progetto, partito nell'anno scolastico 2021/22, si rivolge agli allievi delle classi quarte. È finalizzato al conseguimento della certificazione. Il corso è tenuto da docenti della scuola.

- **Tutela del patrimonio culturale.**

L'attività viene svolta in collaborazione con il Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale di Milano e prevede un incontro pomeridiano e due lezioni curriculari. L'obiettivo è far conoscere agli allievi il lavoro del Nucleo TPC e sensibilizzarli alla complessità delle problematiche inerenti al tema.

- **Progetto EUMSSF**

La Scuola Militare Teulíe aderisce al progetto EUMSSF (European Military Secondary Schools Forum) prendendo parte alle Essay Writing Olympiads che dal 2020 vengono

indette ogni due anni a cura dell'ESDC (European Security and Defence College), una sorta di college articolato in forma di rete, di cui la stessa EUMSSF è una delle sette configurazioni e che conta il coinvolgimento di ben 235 istituzioni internazionali. Tra gli scopi dell'EUMSSF figurano la promozione della sicurezza comune e di una cultura della difesa, la creazione di partnership e progetti comuni e la facilitazione di scambi tra formatori e discenti. Un quarto obiettivo è la creazione di moduli comuni da includere nei curricula scolastici (ad esempio la storia dell'Unione Europea, i suoi valori fondanti e il Trattato di Lisbona), ed è specificamente sul raggiungimento di tale obiettivo che si basa il progetto. Si tratta di un concorso su prova scritta tra le scuole militari facenti parte dell'Unione Europea e dei suoi membri associati. Prevede la partecipazione volontaria di allievi del penultimo anno di scuola militare (quindi, per le scuole italiane, di 4^a liceo) tramite la stesura di un saggio-tema in lingua inglese, da svolgere su una traccia a scelta tra quelle di volta in volta fornite dal Forum, riguardante un particolare aspetto della vita nell'Unione Europea. Lo scopo è quello di incoraggiare gli studenti a condividere idee, proposte e finalità riguardo al progetto di unione europea in modo originale e innovativo. Nel corso della prima fase, che si svolge a livello d'Istituto, i docenti interni selezionano tre tra gli essays pervenuti giudicati più meritevoli secondo griglie di valutazione opportunamente predisposte dal Forum stesso e li inviano alla sede ESDC/EUMSSF di Bruxelles. Qui, in una seconda fase a livello europeo, una commissione esaminatrice composta da delegati EUMSSF valuta gli elaborati pervenuti fra tutte le scuole partecipanti e, tra questi, decreta tre elaborati vincitori del concorso. Ai tre autori vengono conferiti premi, riconoscimenti non in denaro e certificazioni nel corso di una speciale cerimonia prevista a Bruxelles, che include anche la visita della città e di alcune istituzioni europee (viaggio e sistemazione a carico dell'ESDC); i tre essays vengono inoltre pubblicati su piattaforme di comunicazione online.

– **Esperienze di laboratorio, abilità professionali e competenze trasversali**

Il progetto è rivolto agli allievi di tutte e tre le classi e mira a potenziare le metodologie di lavoro laboratoriali, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione verso le tematiche scientifiche attuali connesse allo studio della biologia e della chimica, e di svilupparne capacità tecnico-professionali da collocare in ambito scientifico; il progetto si propone inoltre di consolidare i legami tra la Scuola Militare e le Università milanesi (Bicocca e Università degli Studi).

– **Valorizzazione delle eccellenze.**

Per gli allievi della Scuola Militare "Teulié", in quanto allievi di un istituto di formazione e istruzione militare, "lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro non rientra tra i previsti requisiti di ammissione [all'esame di Stato]" (comunicazione ufficiale del MIM dell'11.06.2018). Al colloquio dell'Esame di Stato, gli allievi riferiscono alla commissione sulle competenze acquisite nelle esperienze di addestramento e istruzione militare. Per favorire la conoscenza dell'ambiente lavorativo in ambito civile e dare agli allievi l'opportunità di saggiare le proprie capacità e inclinazioni, la Scuola organizza presso aziende convenzionate *stages* estivi rivolti agli alunni meritevoli delle classi quarte.

– **Progetto *soft skills*.**

Il progetto, suddiviso per ogni anno di corso, intende far acquisire agli allievi le competenze trasversali (*soft skills*) di consapevolezza, leadership e problem solving; le ore da dedicare a tale attività vengono individuate nei periodi di rotazione addestrativa durante le giornate tattiche e in due giornate di attività esperienziali durante il campo estivo della 1^a e 2^a compagnia.

– **Altre iniziative.**

Per offrire agli allievi ulteriori prospettive di approfondimento e riflessione in vista delle loro scelte professionali, la Scuola organizza le seguenti attività:

- conferenze di orientamento di Ufficiali delle varie Forze Armate e Forze dell'Ordine;
- incontri con professionisti dei diversi settori della cultura, del lavoro e dell'Esercito;
- consulenza per l'orientamento in uscita e per la preparazione ai test di ammissione all'università.

– **Gruppo musicale.**

È stato costituito un gruppo musicale, con il duplice obiettivo di consentire agli allievi di continuare a coltivare ed esercitare la loro passione per la musica e di unire gli allievi dei tre anni in un interesse comune. Partecipano al gruppo gli allievi di tutte e tre le compagnie.

Visite guidate, viaggi di istruzione e pellegrinaggio a Lourdes

1^ compagnia (classi terze).

Visite guidate ai principali siti e Musei di Milano, tra cui:

- Milano romana;
- Cattedrale e Museo dell'Opera del Duomo;
- Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana.

2^ compagnia (classi quarte).

Visite guidate ai principali siti e Musei di Milano:

- chiese e/o palazzi;
- Pinacoteca di Brera;
- Galleria d'Arte Moderna o Gallerie d'Italia (con guida in lingua inglese).

Viaggi di istruzione:

- città e luoghi di rilevanza storico-artistica, ambientale e militare;
- contesto di rilevanza storico-artistica, ambientale e militare, anche di carattere sportivo, con pernottamento massimo di due notti in struttura militare o civile.

3^ compagnia (classi quinte):

Visite guidate ai principali siti e Musei di Milano, tra cui:

- Museo del Novecento o collezioni di arte moderna affini.

Viaggi di istruzione:

- città e luoghi di rilevanza storico-artistica, ambientale e militare;
- in aggiunta è data anche l'opportunità di un viaggio d'istruzione all'estero, ma con spese a totale carico delle famiglie, in contesto di rilevanza storico-artistica, ambientale e militare, con pernottamento massimo di cinque notti in struttura militare o civile.

Pellegrinaggio Militare a Lourdes.

Il Pellegrinaggio Militare Internazionale (PMI), istituito nel 1958 allo scopo di pregare e di operare per la riconciliazione dei popoli, è diventato un appuntamento importante, sia per la sua dimensione spirituale, sia per l'occasione d'incontro di militari che da tutto il mondo (circa 60 nazioni) si danno appuntamento di anno in anno a Lourdes. Si tratta di un'esperienza di particolare interesse, soprattutto per gli allievi più giovani, che all'esperienza di fede possono affiancare la possibilità di entrare in contatto con le altre Scuole Militari. Il PMI diventa così occasione di crescita spirituale ed esperienza forte di fraternità universale.

Al pellegrinaggio possono partecipare volontariamente gli allievi delle tre compagnie, previo benestare dei Consigli di classe a fronte della situazione di profitto. Le spese sono a carico delle famiglie.

Attività Sportive

Agli allievi della Scuola Militare Teulié viene offerta la possibilità di praticare i seguenti sport:

- nuoto (per tutti gli allievi della 1^a cp. anche in orario curriculare di scienze motorie);
- scherma;
- atletica leggera;
- equitazione;
- pallavolo;
- pallacanestro.

Il numero di allievi che pratica ciascuno degli sport a scelta è determinato - oltre che dai desideri personali - anche dalle possibilità tecniche, logistiche e infrastrutturali consentite dalle singole discipline.

Obiettivo è quello di garantire a tutti gli allievi l'esercizio di uno sport completo e formativo quale il nuoto durante il primo anno di frequenza, e di offrire un'ampia e diversificata scelta per una ulteriore attività, con la possibilità di praticarla per tre anni e raggiungere un adeguato livello di preparazione, anche considerando gli standard richiesti per l'accesso alle Accademie Militari.

Manifestazioni Sportive

Durante l'anno scolastico è prevista la partecipazione di alcuni Allievi a manifestazioni sportive quali concorsi ippici, corse podistiche, tornei di scherma e al Torneo Interscolastico multidisciplinare per le Scuole Militari (TIS), ovvero una manifestazione a cadenza biennale, ospitata a rotazione in uno dei quattro Istituti partecipanti (Nunziatella, Teulié, Morosini, Douhet) e che prevede gara di atletica, nuoto, basket e pallavolo.

Conferenze

Nel corso del triennio vengono organizzate conferenze su temi di carattere culturale, attinenti alle discipline studiate, proposte dal Collegio dei docenti.

Inoltre, si tengono conferenze per iniziativa del Comando Scuola su:

- argomenti storico/militari;
- temi di attualità;
- incontri con personalità/autorità;
- orientamento in uscita.

Obiettivi addestrativo-militari

L'istruzione militare costituisce una delle connotazioni più specifiche della Scuola. Anche se limitata in termini di impegno temporale, gli allievi devono dedicarsi a questo aspetto della loro formazione con costanza e serietà.

L'attività addestrativa si articola in:

- regolamenti;
- istruzione formale;
- armi e tiro;
- nozioni all'addestramento individuale al combattimento;
- nozioni all'addestramento al tiro con armi individuali;
- addestramento sciistico;
- addestramento all'elitransporto tattico;
- attività di arrampicata;
- addestramento al movimento in montagna;
- addestramento CBR-N. (Chimico, Biologico, radiologico-Nucleare);
- trasmissioni;
- corso di Topografia I e II;
- attività di Orientamento.

In particolare:

- lo studio del **Testo Unico sull'Ordinamento Militare**, con particolare riguardo alla disciplina militare, ha lo scopo di fornire agli allievi le basi etiche e giuridiche del loro status militare. Il programma di Regolamenti sarà svolto essenzialmente durante il primo anno di corso e ripreso nel corso del triennio;
- l'**istruzione formale** riveste un'importanza fondamentale ai fini educativi; essa infatti serve ad abituare il singolo all'autocontrollo nei movimenti e nei comportamenti, sia che operi individualmente sia inserito in un sistema coordinato in cui tutti muovono allo stesso modo. Le nozioni basilari di istruzione formale, assieme a quelle sulle uniformi, sono impartite all'inizio del primo anno di corso; essa comunque viene quotidianamente curata durante tutto il triennio;
- le nozioni riguardo l'**addestramento al combattimento** sono finalizzate ad impartire le tecniche di base affinché esse diventino "equipaggiamento mentale atto a garantire la sopravvivenza in situazioni di emergenza". Nell'ambito dello stesso è previsto lo svolgimento di lezioni di topografia, di orientamento e lo svolgimento dell'attività di elitransporto tattico. Tale addestramento è volto a completare la formazione caratteriale e fisica dell'allievo e non ha l'obiettivo di acquisire capacità operativa/combat, come previsto dal profilo di reclutamento degli stessi e dal divieto di impiego in attività operative;
- l'**addestramento al tiro** costituisce l'aspetto che più di ogni altro caratterizza la condizione militare. Esso viene svolto durante i campi estivi e si inquadra nello sviluppo delle capacità di gestione dello *stress* (*Stress management*).

Attività militari

L'attività addestrativa trova i suoi momenti più significativi nel ciclo delle giornate tattiche e durante i Campi d'Arma autunnali, invernali ed estivi, momenti nei quali viene sviluppato l'addestramento CBR-N, pratica con apparati radio in dotazione alla Forza Armata, attività

sciistica, l'elitransporto tattico, l'addestramento alpinistico di arrampicata, l'addestramento al movimento in montagna, i corsi di Topografia I, II e di Orientamento, l'addestramento al tiro.

In particolare:

- gli allievi del 2° anno svolgono una settimana di addestramento sciistico nel periodo febbraio/marzo in località montana, allo scopo di avvicinare alla montagna gli Allievi mediante l'insegnamento e il perfezionamento della tecnica sciistica e l'insegnamento di pratiche di salvataggio e sopravvivenza in ambiente montano.
- gli allievi del 1° e del 2° anno effettuano le lezioni di tiro di base con il fucile Beretta 70/90.

Inoltre, per quanto attiene all'addestramento al combattimento, il programma tenderà essenzialmente a far acquisire agli allievi:

- nel 1° anno di corso una preparazione di base attraverso: l'assimilazione delle nozioni fondamentali di addestramento individuale al combattimento, calata in corda doppia, l'attività di elitransporto tattico, lezioni di Topografia I, la conoscenza dei principali materiali in dotazione individuale per la difesa CBR-N e l'insegnamento dei rudimenti all'impiego delle trasmissioni;
- nel 2° anno di corso la preparazione verterà su: il perfezionamento dell'addestramento individuale al combattimento, gli argomenti essenziali relativi al movimento terrestre di una pattuglia appiedata, lezioni di Topografia II, lezioni di Orientamento, l'addestramento al movimento in montagna, l'addestramento alpinistico di arrampicata e calata in corda doppia, l'approfondimento degli aspetti legati alla difesa CBR-N e l'impiego degli apparati delle trasmissioni.
- Corso di primo soccorso con il defibrillatore BLSD (Basic Life Support Defibrillation)
Obiettivi formativi e descrizione dei contenuti:
 - riconoscere i segni di allarme di un arresto cardiaco e respiratorio;
 - allertare correttamente il sistema di emergenza sanitaria;
 - riconoscere rapidamente un arresto cardiocircolatorio;
 - acquisire uno schema di intervento adeguato alla rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del DAE (defibrillatore semi-automatico esterno).

Struttura e metodo:

Il corso si articola in una prima parte di lezione frontale della durata massima di 45 minuti, seguita da più sessioni di addestramento pratico con l'ausilio di manichini e trainer DAE (Defibrillatore Automatico Esterno). Al termine del corso è prevista una valutazione pratica (simulazione di un arresto cardiocircolatorio con manichino e trainer DAE) che permette di ottenere l'abilitazione all'utilizzo del DAE.

La certificazione ottenuta è valida per due anni sia sul territorio regionale sia su quello nazionale.

- Visite didattico-addestrative a Scuole di F.A. straniera A.C.E. (*Army Cadet Exchange*) con cadenza annuale secondo disposizioni definite in circolari interne alla F.A.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie prevedono un ricevimento settimanale – o attraverso la piattaforma Mastercom o per via telefonica o di persona - in orario diurno, e due ricevimenti plenari (orario diurno e pomeridiano) che hanno luogo di solito al termine del I periodo e alla fine di marzo, in concomitanza con la cerimonia del Giuramento. Sia i ricevimenti settimanali che quelli plenari vanno prenotati attraverso la funzione del registro elettronico dedicata (all'interno dell'account personale dei genitori raggiungibile attraverso la piattaforma Mastercom). Gli allievi e le loro famiglie possono vedere le valutazioni e le annotazioni degli insegnanti sul registro elettronico, sulla piattaforma sopraindicata; con la stessa modalità possono essere visualizzate e scaricate le

pagelle.

Le credenziali di accesso vengono rilasciate alle famiglie dalla segreteria didattica, via mail, al momento dell'iscrizione. Al raggiungimento della maggiore età gli allievi possono chiedere credenziali di accesso personali.

Nel caso di situazioni particolari, come una lunga assenza, le famiglie sono invitate a mettersi in contatto tempestivamente con il coordinatore della classe e gli altri insegnanti.

Anche nella Scuola Militare, come nelle altre scuole, sono presenti i rappresentanti dei genitori, che vengono eletti all'inizio dell'anno e prendono parte ai Consigli di classe che prevedono la loro presenza. Considerate le peculiari caratteristiche della Scuola sul piano logistico, particolare importanza riveste il ruolo dei rappresentanti nel far circolare le informazioni e raccogliere le eventuali richieste degli altri genitori da sottoporre ai Consigli di classe.

Patto educativo di corresponsabilità

In piena sintonia con lo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, nella convinzione che la realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa richieda la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, la Scuola "Teulié" propone il seguente *Patto educativo di corresponsabilità*, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie, studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce le condizioni indispensabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca al fine di realizzare le finalità dell'Istituto e guidare gli studenti al successo scolastico.

Quello che segue è il testo del Patto che viene sottoscritto al momento dell'iscrizione alla Scuola:

"I docenti si impegnano a:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;
- contribuire a formare una persona consapevole di sé e della realtà in cui vive, capace di essere autonoma e responsabile delle proprie scelte.

I docenti sono consapevoli che tali impegni si realizzano nel lavoro didattico nei seguenti modi:

- esplicitare la programmazione e i metodi di insegnamento;
- comunicare e illustrare i criteri, i tempi e i modi della valutazione;
- programmare e attuare attività di recupero e potenziamento;
- adattare la proposta formativa alla classe;
- favorire la comunicazione con gli studenti e i genitori;
- stimolare e guidare processi di autovalutazione.

Gli studenti si impegnano a:

- conoscere gli obiettivi e il percorso dell'indirizzo scolastico scelto;
- rispettare le disposizioni interne contenute nelle "Norme di condotta e contegno della Scuola Militare Teulié";
- adeguare anche all'interno delle attività didattiche il loro comportamento, in termini di rigore e disciplina, al contesto della Scuola Militare.

Gli studenti sono consapevoli che il successo formativo dipende soprattutto dal loro impegno attivo e responsabile, e che per conseguirlo sono necessari

- frequenza il più possibile regolare;

- informazione sollecita, in caso di assenza, circa il lavoro svolto in classe e assegnato;
- attenzione e concentrazione sia durante l'attività in classe che nello studio personale;
- partecipazione attiva, ordinata e costruttiva in classe;
- cura del materiale didattico, di cui bisogna sempre essere provvisti per seguire le lezioni e svolgere le attività in modo proficuo;
- studio personale costante e approfondito;
- correttezza e lealtà durante lo svolgimento delle verifiche;
- ricerca di sempre maggiore consapevolezza e autonomia nel lavoro in classe e nello studio;
- rispetto delle regole e delle scadenze;
- rispetto delle persone e delle strutture.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti, contribuendo alla loro validazione agli occhi dei propri figli;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.

Le rispettive parti, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono - condividendone gli obiettivi e gli impegni - il presente Patto educativo di Corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa”.